



VERBALE DI SOMMA URGENZA
(art.140 del D.lgs 36/2023)

***"Intervento di ripristino di viabilità consorziale ed agricola nel vallone
del T. Graines nel Comune di Brusson"***

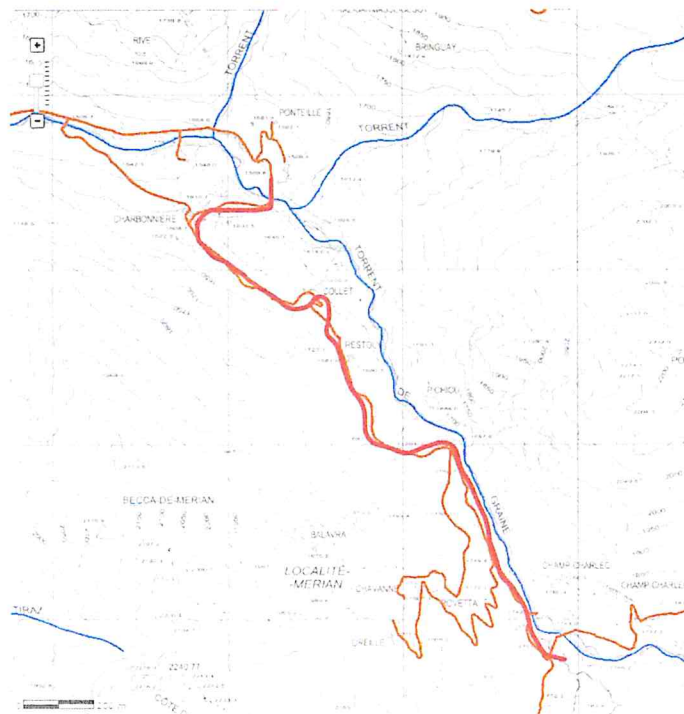
Richiamato il Decreto del Presidente della Regione n. 168 inerente la dichiarazione dello stato di calamità a seguito degli eventi alluvionali sul territorio regionale del 16-17/04 u.s.;

su richiesta/segnalazione del CMF Arcesaz-Curien-Graines sul portale PEI Agricoltura;

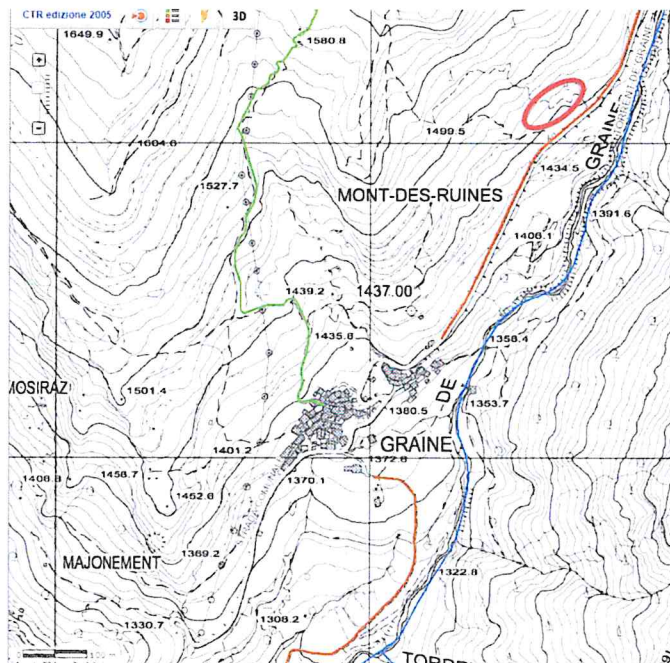
considerato i Report dissesti ID 4471, 4729 e 4579 redatti dalla Stazione forestale di Brusson;

sulla base delle osservazioni riscontrate direttamente in sito durante il sopralluogo effettuato in data 6/6 u.s. da tecnici della scrivente struttura da cui si sono evidenziate le due seguenti situazioni di criticità:

1. un tratto di ca 2 km della pista consortile Charbonnière-Champcharlesc tra le quote 1600 e 1800 m è stata interessata, a seguito dell'intenso ruscellamento meteorico conseguente ai suddetti eventi e dell'inefficienza dell'esistente sistema di raccolta delle acque superficiali, da intensa erosione tale da creare profondi solchi longitudinali sul sedime della strada ed impedirne la percorribilità con mezzi pesanti



2. in loc. Mont de Ruine, a quota ca 1450 m sulla destra idrografica del versante, una frana di scivolamento impostatasi su sedimenti glaciali prevalentemente fini ha divelto su due distinti tratti, per una lunghezza totale di ca 30 m, un sentiero utilizzato per monticazione



Io scrivente, Dr. Geol. Pietro Capodaglio, funzionario della struttura Sistemazioni montane dell'amministrazione regionale della Valle d'Aosta, considerata l'imminente necessità dell'utilizzo di entrambe le suddette viabilità per attività agricole, ritiene la sussistenza di gravi e importanti motivi di rischio per la tutela di beni e attività antropiche tali da giustificare l'attivazione di un intervento di somma urgenza.

Sulla base dei riscontri sullo stato dei luoghi, in relazione alla tipologia e quantificazione delle lavorazioni sopradescritte, facendo sempre riferimento all'elenco prezzi regionale per l'esecuzione di lavori pubblici di interesse regionale vigente, si individua una stima economica iniziale - comprendente lavori, costi manodopera, oneri sicurezza - pari a circa 80.000 € lordi, da confermare contestualmente all'avanzamento dei lavori.

L'intervento dovrà essere finalizzato a:

1. ripristino della transitabilità della viabilità consortile su ca 2 km complessivi, tramite:
 - pulizia del preesistente sistema di raccolta delle acque superficiali, consistente in una canaletta perimetrale in terra sul lato di monte e da alcune canalette di scolo trasversali in acciaio
 - posa di materiale stabilizzato a riempimento dei solchi longitudinali prodotti e sua successiva compattazione
2. ripristino provvisorio, ai fini della monticazione, della percorribilità del sentiero interrotto dalla frana tramite stabilizzazione del sedime mediante gradonatura ottenuta con posa di tronchi in legno di castagno (diam 25-30 cm) ancorati mediante fittoni in ferro. Trattasi in questo caso di intervento provvisorio, preliminare ad una sistemazione definitiva della frana con intervento strutturale da effettuarsi successivamente.

Il sottoscritto, Pietro Capodaglio, considerando l'urgenza temporale incompatibile con i tempi di affidamento previsti ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. 36/2023, ritiene indispensabile ed indilazionabile intervenire con il presupposto della somma urgenza ed eseguire tutti gli interventi che si rendono necessari, incaricando la ditta individuata dell'effettuazione delle operazioni e degli interventi previsti.

I lavori in questione verranno quindi eseguiti ai sensi dell'art. 140 del D.lgs. 36/2023, ed affidati in accordo con il Dirigente all'operatore economico Evançon srl di Challant S.Victor avente piena conoscenza dei manufatti esistenti, dei luoghi ed in possesso dei requisiti tecnico – professionali (attestazione in categoria OG3) e delle attrezzature necessarie, che si è dichiarato disponibile ad attivarsi immediatamente.

Si evidenzia l'urgenza di attivare l'intervento in tempi brevi al fine di eliminare le situazioni di rischio sull'area esposta a rischio, al fine di garantire la sicurezza per le persone in transito.

Si procederà alla redazione della perizia giustificativa dei lavori, ai sensi dell'art.140 comma 4 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., entro 10 giorni dall'ordine di esecuzione dei lavori stessi.

La Ditta individuata procederà alla predisposizione del proprio POS, anche sulla base indicazioni per la sicurezza, con particolare riferimento alle interferenze, formulate dal DL.

IL FUNZIONARIO

Dr. Pietro Capodaglio

PIETRO
CAPODAGLIO
17.06.2025 14:41:09
GMT+02:00

(documento firmato digitalmente)

VISTO IL DIRIGENTE

Dott. Massimo PASQUALOTTO



